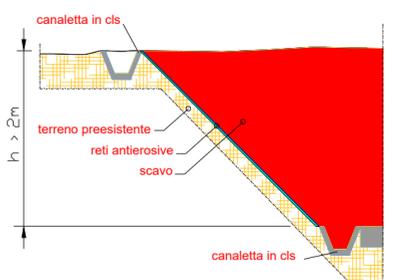
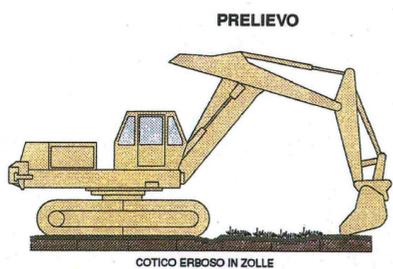
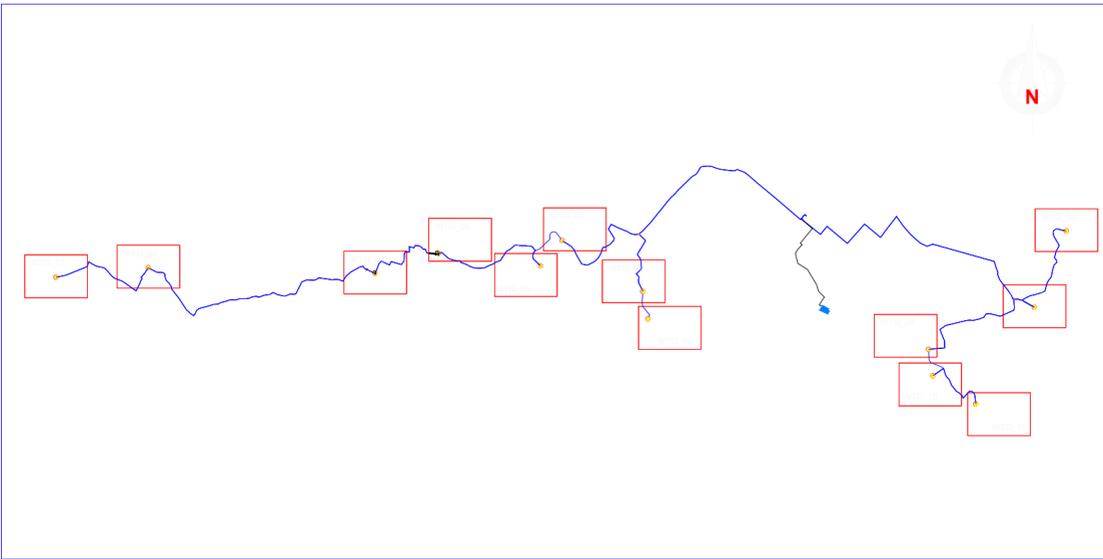
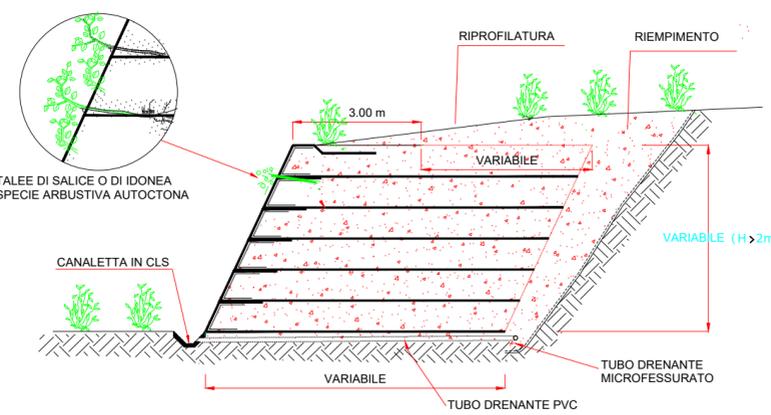


INTERVENTI DI MITIGAZIONE

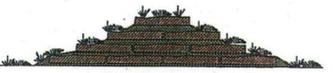


TERRA RINFORZATA

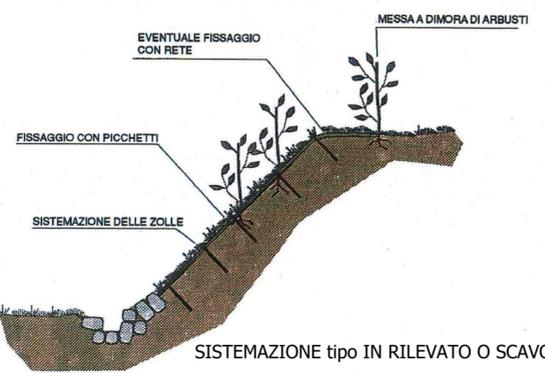
SCHEMA DI TERRA RINFORZATA CON ELEMENTI IN RETE METALLICA A DOPPIA TORSIONE ZINCATI E PLASTIFICATA CON INSERIMENTO DI TALEE DI SALICE



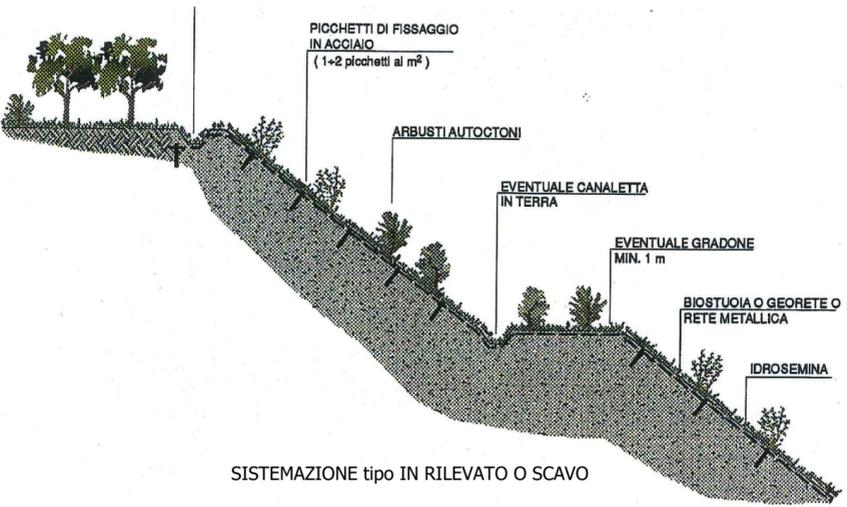
CONSERVAZIONE IN CUMULI



MESSA IN PRISTINO

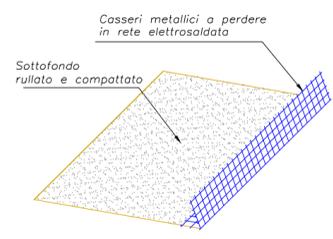


SISTEMAZIONE tipo IN RILEVATO O SCAVO

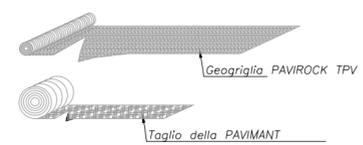


SISTEMAZIONE tipo IN RILEVATO O SCAVO

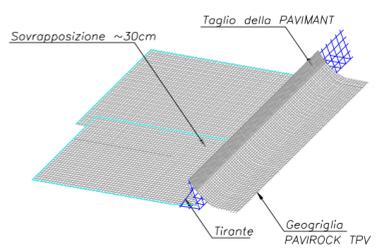
FASI ESECUTIVE OPERA IN TERRA RINFORZATA



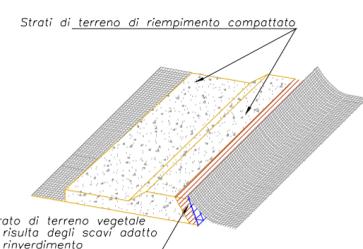
Regularizzazione e compattazione del terreno di sottofondo. Posizionare i casseri metallici seguendo la geometria di progetto. Il cassero consiste in una rete elettrosaldata Ø8, maglia 15x15 cm, piegata con un angolo interno pari 65°.



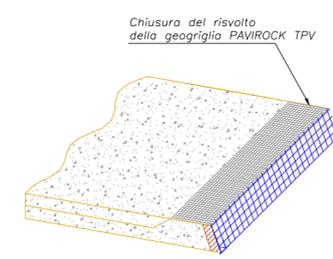
Taglio a misura della geogriglia secondo la lunghezza prevista di progetto. La lunghezza di ogni singolo telo è la somma della lunghezza di rinforzo, dello sviluppo del paramento frontale e del risvolto superiore. La geogriglia può essere tagliata con forbici o taglierine. Per procedere allo srotolamento e taglio progressivo dei teli si consiglia di posizionare il rotolo su un cavalletto.



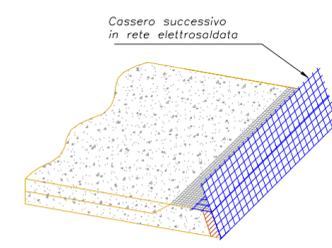
Posa dei teli di geogriglia lasciando un risvolto provvisorio verso l'esterno per il successivo ancoraggio. La geogriglia va sempre posata perpendicolarmente al fronte del rilevato. Non sono ammesse giunzioni che interrompano il rinforzo nella direzione longitudinale. Le sovrapposizioni laterali devono essere di almeno 30 cm. Poso della biorete in juta sul fronte, lasciando circa 30 cm per l'ancoraggio nella parte superiore ed inferiore dello strato. Poso dei tiranti Ø8, di 0,80-1,00 m di lunghezza, per la stabilizzazione del cassero ed evitare una sua deformazione durante la compattazione del terreno.



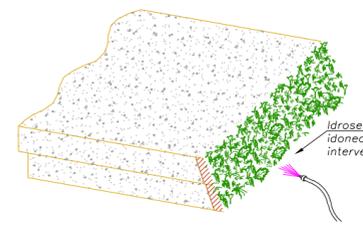
Disporre del terreno vegetale per una profondità di circa 30 cm dietro la rete antierosione. Ripartire uno strato di terreno di riempimento di circa 25-30 cm di spessore sul resto della superficie. Compattare con un rullo idoneo fino a raggiungere il 95% della densità Proctor. L'ultimo livello di compattazione di ogni strato rinforzato deve essere sagomato come indicato in figura per permettere l'ancoraggio superiore della geogriglia. Per ottenere un miglior risultato estetico, si consiglia di compattare bene le vicinanze del fronte usando piastre vibranti o rulli piccoli.



Risvolto della geogriglia PAVIROCK TPV e riempimento fino ad arrivare al livello di progetto dello strato.



Per realizzare gli strati successivi, ripetere le operazioni precedenti, posizionando nuovamente i casseri sullo strato sottostante in modo da ottenere la pendenza prevista di progetto.



Una volta ultimato il rilevato si consiglia di procedere all'idrosemina del paramento frontale e alla piantumazione utilizzando miscele di sementi e talee idonee alle caratteristiche bioclimatiche locali concordate con la D.L.



OGGETTO:

PROGETTO DEFINITIVO

"IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE EOLICA DENOMINATO "GUARDIA-ANDRETTA" DELLA POTENZA DI 93,60 MW DA REALIZZARSI NEI COMUNI DI ANDRETTA (AV), BISACCIA (AV), GUARDIA LOMBARDI (AV), ROCCA SAN FELICE (AV) E RELATIVE OPERE AD ESSO CONNESSE"

ELABORATO TIPOLOGICI PER I DIVERSI INTERVENTI DI MITIGAZIONE



PROPRONTE:

W.E.B.

WEB ITALIA ENERGIE RINNOVABILI S.R.L.

Via Leonardo da Vinci n.15
39100 Bolzano (BZ)
C.F.: 10171591000
Rappresentante impresa: Kainz Reinhard

PROGETTAZIONE:

EGM PROJECT.

VIA VERRASTRO 15/A
85100- POTENZA (PZ)
www.egmproject.it
egmproject@pec.it
Direttore Tecnico
Ing. Carmen Martone

Amministratore: Nunzio Russoniello
Responsabile tecnico: Samanta Petrozzino

EPF S.R.L.
VIA CESARE BATTISTI, 116
83063 - S. ANDREA DI CONZA (AV)

Livello prog.	Cat. opera	N° . prog.elaborato	Tipo elaborato	N° foglio	Tot. fogli	Nome file	Scala
		57	D			57_TIPOL_OPERE_ING_EGN_NATURALISTICA	
		MAGGIO 2024					